

DELIBERAZIONE N. 25 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 3 del 30 marzo 2015

OGGETTO: REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI. REVISIONE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |

Sono assenti :

- | | |
|--|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
|--|-----------------------|

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - Presente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Assente |

Segretario: Dr. Federico Sisti, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, della regolarità contabile e della legittimità, dr. Federico Sisti 

Il Segretario Generale riferisce:

Nella precedente riunione di Giunta del 30/1/2015, sono state analizzate le proposte di integrazione e modifica del Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni. In quella occasione, la Giunta esprime l'avviso di rafforzare gli aspetti più fiduciari delle procedure di selezione prevedendo l'espletamento di un colloquio cui sottoporre la terna di candidati il cui curriculum avesse ottenuto il punteggio più alto. Pertanto, sono stati aggiunte alla bozza già esaminata le previsioni richieste ed è stato risistemato l'impianto dell'articolato, in virtù di tali integrazioni.

Al termine

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO l'art. 7 "Autonomia regolamentare" dello Statuto dell'Ente, aggiornato con la deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 30/4/2013;

VISTO l'articolo 3, commi 53, 54, 55 e 56, della legge n.244/2007 (Legge finanziaria per il 2008), che, completando il processo avviato dalle finanziarie precedenti, è intervenuta a definire compiutamente il regime cui devono attenersi le Pubbliche Amministrazioni nel far ricorso a collaborazioni ed incarichi esterni;

VERIFICATO che legittimi presupposti di tali contratti sono: la particolare e comprovata specializzazione universitaria dei professionisti incaricati (con l'eccezione di quelle figure professionali per le quali siano previsti dalle vigenti leggi specifici requisiti diversi); il carattere temporaneo dei fabbisogni da soddisfare con l'incarico; l'evidenza pubblica delle procedure poste in essere per il reperimento dei professionisti esterni, tali da assicurare trasparenza, imparzialità, efficienza ed economicità delle collaborazioni poste in essere; la obbligatorietà della pubblicazione dei contratti - cui è subordinata la loro efficacia - sia sul sito web camerale che in PERLA PA, per la verifica della competente sezione della Corte dei conti;

VISTA la circolare n. 2 dell'11/3/2008, emanata in materia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica, ed, in particolare, lo schema di regolamento proposto alle Pubbliche Amministrazioni per la fissazione delle procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni, adottato con Deliberazione di Giunta n. 51 del 28 aprile 2008 e con la successiva Deliberazione n. 4 del Consiglio camerale del 19 maggio 2008;

CONSIDERATO che le norme intervenute successivamente all'adozione del Regolamento, nonché l'applicazione in concreto delle procedure in esso previste, hanno suggerito alcune variazioni, necessarie ad aggiornare il Regolamento medesimo conformandolo alle mutate esigenze di trasparenza, celerità ed efficacia dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO della bozza predisposta dall'Ufficio, anche sulla base delle esigenze emerse nel corso della seduta di Giunta del 30/1/2015;

all'unanimità

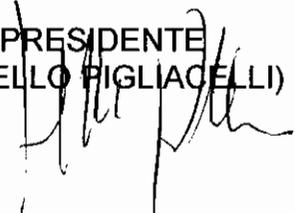
DELIBERA

- di approvare il Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)



IL PRESIDENTE
(MARCELLO FIGLIACELLI)

ET/

REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI

Art. 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, nonché il relativo regime di pubblicità, ai fini di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, come definiti dal vigente articolo 7, c. 6, del D.Lgv. 30 marzo 2001, n.165. Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del codice civile.

Art. 2

Individuazione del fabbisogno

Il Segretario Generale, ricevuta la richiesta della struttura interessata, verifica il carattere temporaneo della necessità manifestata e la congruenza con il fabbisogno dell'Amministrazione per la realizzazione dei piani e programmi di cui ai documenti di programmazione previsti all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in coerenza con le proprie funzioni istituzionali. Il medesimo, verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Amministrazione, tenuto conto delle mansioni esigibili, può decidere il ricorso ad un incarico esterno, come definito dal c.1, dell'articolo 1, del presente regolamento.

Il Segretario Generale verifica, inoltre, che la tipologia professionale richiesta risponda ai requisiti stabiliti dalla legge e determina la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso massimo, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, di eventuali tariffari stabiliti dalla legge, ovvero del prezzo di mercato, ricavato dai dati in possesso dell'Ente o da informazioni assunte presso le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali e le altre Amministrazioni.

Il medesimo verifica, inoltre, la compatibilità della spesa prevista con i limiti di spesa vigenti.

Art. 3

Avviso per l'individuazione del professionista

L'Ufficio per gli affari legali, sulla base delle indicazioni fornite dal Segretario Generale, predispone un apposito avviso nel quale devono figurare i seguenti elementi:

- a) la definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico, eventualmente con il riferimento espresso ai piani e programmi relativi all'attività camerale connessi;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti;
- c) la durata dell'incarico;
- d) il luogo e le modalità generali di realizzazione dell'incarico medesimo (livello di coordinamento);
- e) l'indicazione della struttura di riferimento o del responsabile del procedimento;
- f) il termine per la presentazione dei curricula e delle relative offerte;

g) il termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura, nonché i criteri attraverso i quali avviene la comparazione.

Nel medesimo avviso dovrà, inoltre, essere specificato che per partecipare alla selezione occorre, in ogni caso: essere in possesso della cittadinanza italiana, o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea; godere dei diritti civili e politici; non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali; essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, nonché della iscrizione in Albi, Consigli, Collegi professionali, eventualmente necessari ad espletare l'incarico, ovvero di essere in possesso di diverso, specifico, requisito richiesto da specifiche disposizioni di legge.

Art. 4

Comparazione per l'individuazione del professionista

L'Ufficio per gli affari legali, trascorso il termine per l'invio delle domande di cui al predetto Avviso, riunisce la Commissione per la valutazione dei curricula.

La Commissione è composta, di norma, dal Segretario Generale, dai Dirigenti responsabili dell'Area cui il contratto pertiene e dal Responsabile dell'Ufficio per gli affari legali medesimo, con funzioni di Segreteria.

Ad ogni curriculum viene attribuito un punteggio sulla base di quanto previsto dallo specifico Avviso di selezione.

In generale, l'Avviso sarà volto ad accertare la qualificazione professionale, le esperienze maturate nel settore di attività di riferimento, il grado di conoscenza delle normative di settore, la qualità della metodologia eventualmente proposta per lo svolgimento dell'incarico, le eventuali riduzioni sui tempi di realizzazione dell'attività oggetto dell'affidamento e l'ammontare del compenso richiesto, qualora non sia già indicato nell'Avviso.

I Candidati che posseggano i curricula ritenuti più interessanti per l'attività da espletare e che abbiano, perciò, conseguito il punteggio più alto, saranno invitati ad un colloquio di approfondimento con l'Organo cui l'incarico pertiene, al fine di consentire una più approfondita conoscenza del profilo personale e professionale del Professionista, sulla base delle esperienze dallo stesso maturate nell'arco del percorso professionale, della rilevanza degli incarichi assunti e delle caratteristiche relazionali.

Al Candidato che nel colloquio abbia dimostrato di possedere il profilo più aderente alle necessità della Camera di Commercio di Frosinone verrà contrattualizzato l'incarico.

Art. 5

Avviso per la creazione e revisione dell'elenco dei professionisti di fiducia

Per le esigenze di flessibilità e celerità connesse all'assistenza legale o tecnica, l'Ente predispone elenchi di professionisti di fiducia, cui attingere in caso di necessità. A tal fine, l'Ufficio per gli affari legali attiva, di regola con cadenza annuale, una procedura analoga a quella di cui al precedente art.3, predisponendo appositi avvisi, nei quali devono espressamente figurare:

- a) la durata della permanenza nell'elenco;
- b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti;
- c) i criteri attraverso i quali avviene la comparazione;
- d) l'indicazione della struttura di riferimento o del responsabile del procedimento;
- e) il termine per la presentazione dei curricula e delle eventuali relative offerte;
- f) il termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura.

Negli avvisi dovrà, inoltre, essere specificato che per partecipare alla selezione occorre, in ogni caso: essere in possesso della cittadinanza italiana, o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea; godere dei diritti civili e politici; non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali; essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta, nonché della iscrizione in Albi, Consigli, Collegi professionali, eventualmente necessari ad espletare l'incarico, ovvero di essere in possesso di diverso, specifico, requisito richiesto da specifiche disposizioni di legge.

Art. 6

Individuazione dell'incarico nell'ambito degli iscritti nell'Elenco dei Professionisti di fiducia

Per l'affidamento degli specifici incarichi viene effettuata una ricerca di mercato fra tre professionisti iscritti negli Elenchi dei professionisti di fiducia, che abbiano indicato, al momento della presentazione della candidatura, una specializzazione nella materia ricercata. L'invito avviene con il criterio della rotazione, a scorrimento delle graduatorie.

L'incarico viene affidato sulla base di una valutazione di bilanciamento della migliore offerta, dell'esperienza documentata e di un colloquio di approfondimento con il Segretario generale, finalizzato a consentire una più approfondita conoscenza del profilo personale e professionale del Professionista, sulla base delle esperienze dallo stesso maturate nell'arco del percorso professionale, della rilevanza degli incarichi assunti e delle caratteristiche relazionali.

Al Candidato che abbia dimostrato di possedere il profilo più aderente alle necessità della Camera di Commercio di Frosinone verrà contrattualizzato l'incarico.

Art. 7
Esclusioni

Non soggiacciono all'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e del presente Regolamento, i componenti degli Organismi di controllo interno e dei Nuclei di valutazione.

Sono, inoltre, escluse dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le prestazioni meramente occasionali che si esauriscano in una prestazione episodica che il professionista svolga in maniera saltuaria, non riconducibile a fasi di piani o programmi dell'Ente e che si svolga in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del D.Lgv. n. 165/2001.

Art. 8

Divieto di rinnovo del contratto. Rideterminazione del compenso. Liquidazione.

Non è ammesso il rinnovo del contratto di incarico.

L'Amministrazione può prorogare la durata del contratto ove ravvisi un motivato interesse, al fine di completare il progetto, o per ritardi non imputabili al professionista, fermo restando l'importo del compenso originariamente pattuito.

Il Segretario Generale può provvedere all'aggiornamento del compenso qualora il tempo incolpevolmente trascorso dall'affidamento o il consistente incremento quali-quantitativo dell'attività oggetto dell'incarico, o dell'eventuale utilizzazione di mezzi e strumenti propri del collaboratore - originariamente non previsto, né prevedibile, ma successivamente concordato -, anche con riferimento al mutamento dei valori di mercato, suggeriscano tale revisione per il mantenimento della proporzionalità contrattuale fra l'impegno richiesto e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.

La liquidazione del compenso avviene, di norma, in unica soluzione al termine della prestazione, ovvero, per espressa pattuizione, nel corso della prestazione, qualora la medesima sia di ampia durata, o presupponga l'anticipazione di somme, o imponga l'acquisto di beni e/o strumenti ad hoc.

Art. 9

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il Segretario Generale verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico - particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia articolata in successive fasi di sviluppo - mediante verifica della correttezza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dall'incaricato risultino non conformi a quanto richiesto nell'atto di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Segretario Generale può chiedere al professionista di integrare i risultati entro un termine stabilito - comunque non superiore a novanta giorni - ovvero può risolvere il contratto, per inadempimento.

Qualora i risultati siano soltanto parziali, il Segretario Generale può chiederne l'integrazione, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Il Segretario Generale verifica l'assenza di ulteriori oneri previdenziali e assicurativi nonché la conformità dei rimborsi richiesti con quelli previsti e autorizzati.

Art. 10
Pubblicità ed efficacia

Dell'avviso di cui agli articoli 3 e 4, si dà adeguata pubblicità tramite il sito camerale ed eventuali altri mezzi di comunicazione ritenuti idonei. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità.

L'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata, altresì, agli obblighi di cui all'articolo 3, c. 18, della L. 244/2007.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. FEDERICO SISTI)



IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)

